



Progettata dall'architetto torinese Fabio Fantolino, la facciata, caratterizzata da un design razionale, gioca con trasparenze magnetiche e tonalità neutre

UN'ICONA DELLA RINASCITA URBANA NEL CUORE DI TORINO

# Il futuro dell'abitare

## Palazzo Contemporaneo

### Il gioiello architettonico in corso Stati Uniti 21-23

lavori, completate le strutture dei tre piani interrati e dei primi piani fuori terra, avanzano celermente e raggiungeranno nei prossimi mesi la sommità dell'edificio, ove sorgerà l'incantevole struttura dell'undicesimo piano con il suo esclusivo rooftop panoramico, che offrirà una vista spettacolare sulla città e sulle montagne circostanti. Il completamento dell'opera, affidata a Primula Costruzioni, è prevista per la fine del 2025. Il progetto, sostenuto dal gruppo inglese di private equity Zetland Capital (investitore principale), con la collaborazione della società Crea.Re Group (co-investitore e partner operativo dell'operazione) e di un gruppo di imprenditori locali, è gestito da Finint Investments SGR, che ha inserito Palazzo Contemporaneo nel comparto GT2 del Fondo Gran Torino.

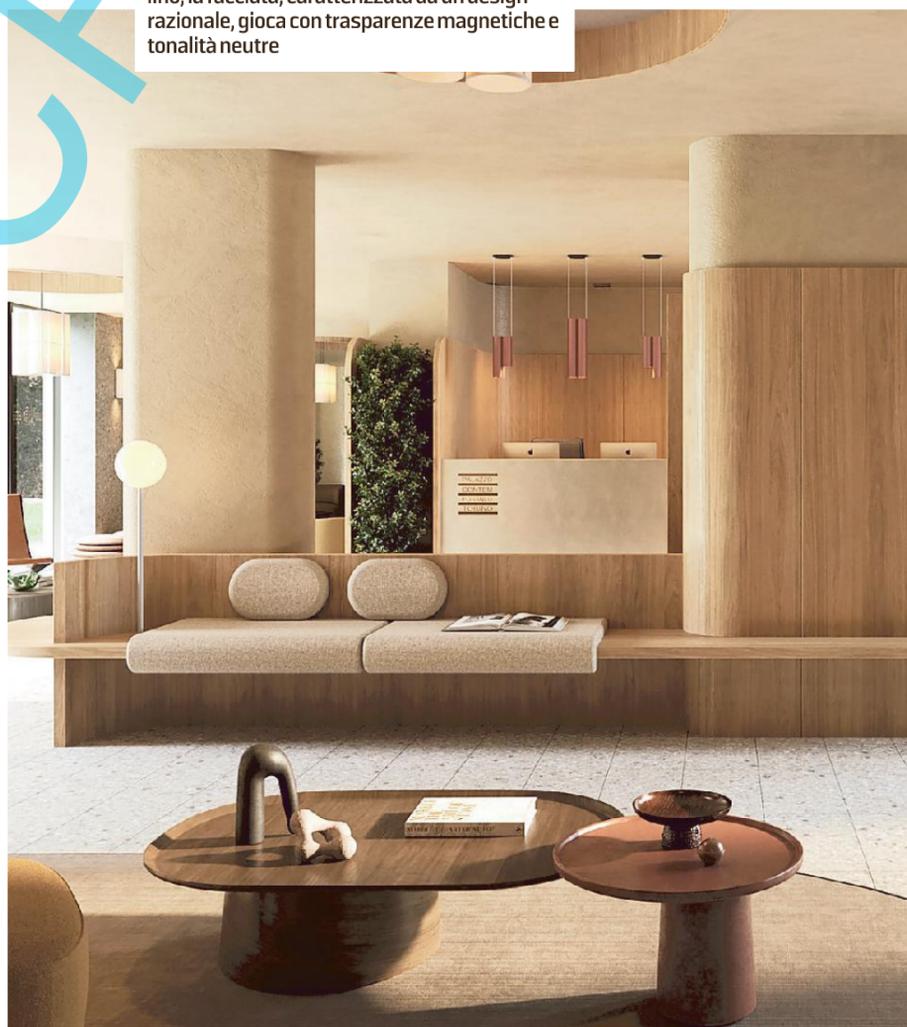


FABIO FANTOLINO  
Architetto

Le parti comuni sono tutte caratterizzate da un design molto contemporaneo che vuole essere una caratteristica dell'edificio

torinese Fabio Fantolino, la facciata, caratterizzata da un design razionale, gioca con trasparenze magnetiche e tonalità neutre, conferendo al complesso un'elegante contemporaneità. «L'architettura d'esterni - spiega Fantolino - abbina due materiali continui ma diversi: una architettura più chiara, più semplice ma con tratti un pochino più marcati con un grès effetto pietra naturale alternata a delle lamelle effetto legno. L'incontro dei due materiali risulta asimmetrico e a pettine, con uno stile che entra nell'altro».

Particolare attenzione sarà data ai materiali e alle finiture degli ambienti interni, con arredi d'autore a impreziosire le parti comuni, mentre il living a cielo aperto offrirà viste panoramiche mozzafiato sulla città. «Le parti comuni, a iniziare dalla hall di ingresso, sono tutte caratterizzate da un design molto contemporaneo, che vuole essere una caratteristica dell'edificio sia da un punto di vista architettonico che di interior. Sarà una hall molto vivibile, con sedute ad isola abbastanza circoscritte: salottini



dove incontrare in serenità e tranquillità i propri ospiti, non semplici sale di attesa». Il risultato è quello di un edificio che vuole essere un nuovo punto di riferimento di esclusività e bellezza: «Il brief del cliente era quello di avere un balcone continuo su tutta la facciata dell'edificio. Un balcone che a seconda della posizione e delle camere sulle quali affaccia si trasforma in terrazzi più o meno profondi, un effetto dentro-fuori molto vivibile».

Palazzo Contemporaneo si distingue anche per la sua attenzione all'accessibilità e alla sostenibilità. La fruibilità de-

gli spazi, la presenza di box con stazioni di ricarica per veicoli elettrici e l'attenzione alla qualità realizzativa degli immobili e al risparmio energetico riflettono l'impegno verso un nuovo modo di abitare in armonia con l'ambiente.

Andrea Tessitore, presidente di Crea.Re Group, sottolinea l'importanza del progetto nel contribuire alla crescita della città: «Siamo riusciti a combinare l'interesse di investitori istituzionali stranieri con quelli di famiglie imprenditoriali torinesi, realtà locali innamorate della città che fanno di tutto perché possa evolversi».

Palazzo Contemporaneo si propone così come il primo passo verso la realizzazione di una nuova visione dell'abitare, un simbolo di rinascita urbana che risponde al concetto di "nuovo abitare". Immerso nel quartiere Crocetta, questo progetto promette di elevare ulteriormente il valore della zona, offrendo una varietà di soluzioni abitative, dai bilocali ai super attici. La commercializzazione è a cura di Immogroup che è possibile incontrare anche attraverso lo store di via Gobetti 10. —